Notitiae Pacis

29 maggio2022

Festa di Maria Ss., Regina della Pace

Festa della parrocchia

Preghiera

O Madre celeste, Regina della Pace,
piena di grazia e di bontà, volgi a noi il tuo sguardo di misericordia.
Ci rivolgiamo a Te con fiducia perché Tu ci protegga dal male e ci confermi nella grazia del Signore.
Benedici le nostre famiglie e conservale nell'amore e nella pace.
Ti affidiamo i bambini perché abbiano Dio nel cuore e nessuno li distolga da Lui.
Ti raccomandiamo i ragazzi e i giovani, perché nelle difficoltà della vita siano liberi dal male e abbiano a crescere generosi, puri, rispettosi, sinceri. Ti chiediamo di scegliere tra loro nuove vocazioni sacerdotali e religiose per la Chiesa e per il mondo.
Ti raccomandiamo i sofferenti e le loro famiglie, perché uniti al mistero di Cristo, tuo Figlio, trovino forza e santificazione.
Imploriamo da Te il dono della pace: per le coscienze, per le famiglie e le relazioni sociali, per la Chiesa e l'umanità intera.
Abbi pietà dei poveri e degli afflitti a causa della guerra e delle ingiustizie e converti il nostro cuore perché diventiamo veri operatori di pace.
Concedi a tutti la perseveranza nel bene sulla terra e la salvezza eterna nei cieli.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

La missione di Gesù, la testimonianza dei cristiani

È la festa dell'Ascensione. Nel momento in cui Gesù lascia gli apostoli e sale al cielo, ricorda - citando la sacra scrittura - il senso della sua missione di amore e di salvezza nel mondo e dà agli apostoli stessi il grande compito di portare proprio nel mondo, lungo la storia, in tutti luoghi della terra, i frutti della sua opera di amore di salvezza. Così sta scritto: "Il Cristo patirà e risorgerà dai morti… nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. È proprio quello di cui ciascuno di noi, ogni uomo e l'umanità intera, abbiamo davvero bisogno: la conversione e il perdono dei peccati. Se ci guardiamo dentro, se ci guardiamo attorno: va bene la nostra vita? Va bene la vita del mondo? Siamo nella grazia di Dio cioè nell'amore del Signore e nell'amore del prossimo?
Ci accorgiamo che sono davvero necessari la conversione, il cambiamento di mentalità, il cambiamento di condotta, di vita; è necessario implorare, volere, accogliere il perdono dei peccati. Non possiamo illuderci di essere perfetti, di essere senza peccato, di sentirci a posto. Quanti mali ci sono nel mondo, quanti peccati! Addirittura molte persone credono e si illudono di fare bene, di fare

la volontà di Dio, pur macchiandosi dei più gravi peccati: le guerre, gli sfruttamenti, le violenze, ogni bestemmia verso Dio e ogni male verso il prossimo.
Dice Gesù: “Di queste cose voi siete testimoni…”, siete e sarete testimoni. “Mando su di voi lo Spirito Santo, promesso dal Padre; sarete rivestiti di potenza dall’alto”. Il testo degli Atti così descrive il momento dell’Ascensione: “Gli apostoli stavano fissando il cielo, mentre se ne andava e due angeli li richiamano: “Perché state a guardare il cielo? Lui verrà!” Essi prostrarono davanti a lui, poi tornarono Gerusalemme con grande gioia. Gesù aveva detto: “Avrete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutte la Giudea, la Samaria, fino ai confini della terra”. Gesù in un certo senso compie la sua missione sulla terra e incarica e manda i suoi a rendere presente, attuale operante la sua opera di salvezza. Sono poveri uomini, deboli, inadeguati, ma sarà lo Spirito Santo che il Signore manda su di loro, che darà tutta la forza per la loro vita, per la loro fede, per loro testimonianza, per la predicazione, per l’amore agli uomini; la forza del Vangelo e della testimonianza in tutte le parti del mondo allora conosciuto, la forza della testimonianza fino al martirio.
Siamo chiamati a vivere la testimonianza e a predicare e a portare la conversione e il perdono dei peccati, di cui abbiamo profondamente bisogno, come abbiamo detto.
L’ascensione e poi la Pentecoste sono l’inizio della vita e dell’opera della Chiesa. La Chiesa: la Chiesa universale, la Chiesa locale, ogni parrocchia, ogni comunità radunata nel suo amore.
Potremmo focalizzare con alcune parole la liturgia di oggi: “Cielo e terra, Cristo e i cristiani”.
Gesù dice: “Salgo al Padre mio e Padre vostro”. Nello stesso tempo afferma: “Io sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo”.
Tornano a Gerusalemme con gioia, in attesa dello Spirito Santo, tutti uniti, concordi, perseveranti in preghiera con Maria, la madre di Gesù.
Stiamo per concludere il mese di maggio, possiamo vivere questa settimana uniti a Maria, in una grande invocazione dello Spirito Santo perché venga nel cuore dei credenti, nella Chiesa, nell’umanità e ci porti la fede, la grazia, la pace, la salvezza dell’amore del Signore. *d. Roberto*

Papa Francesco: Rosario per la Pace, 31 maggio

Il 31 maggio, a **conclusione del Mese Mariano, Papa Francesco pregherà un rosario per la Pace nella Basilica di Santa Maria Maggiore**, di fronte alla statua di Maria Regina Pacis. In collegamento, santuari mariani di tutto il mondo, in Paesi colpiti dalla guerra.

"La statua di Maria Regina Pacis - si legge in un comunicato del **Dicastero per la Promozione della Nuova Evangelizzazione** - si trova nella navata sinistra della Basilica di Santa Maria Maggiore. Fu voluta da Benedetto XV, realizzata dallo scultore Guido Galli, all’epoca vicedirettore dei Musei Vaticani, per chiedere alla Vergine la fine della Prima Guerra Mondiale nel 1918".

La Madonna è rappresentata con il braccio sinistro alzato come segno per ordinare la fine della guerra, m**entre con il destro tiene il Bambin Gesù, pronto a far cadere il ramoscello di ulivo simboleggiante la pace**. Sul basamento sono scolpiti dei fiori, a simboleggiare il rifiorire della vita con il ritorno della pace.

È **tradizione che i fedeli depongano ai piedi della Vergine dei piccoli biglietti scritti a mano con le intenzioni di preghiera**. Il Papa deporrà ai piedi della statua una corona di fiori prima di rivolgere la sua preghiera alla Madonna e lasciare la sua intenzione particolare.

A **sostenere la preghiera del Papa saranno presenti varie categorie di persone in rappresentanza del Popolo di Dio**", da ragazzi e ragazze che hanno ricevuto cresima e prima comunione in queste settimane, a Scout, famiglie della Comunità ucraina di Roma, rappresentanti della Gioventù Ardente Mariana (GAM), membri del corpo della Gendarmeria Vaticana e delle Guardia Svizzera Pontificia e le tre parrocchie di Roma intitolate alla Vergine Maria Regina della Pace, insieme ai membri della Curia romana".

Le **decine del Rosario saranno recitate da una famiglia ucraina,** persone legate a vittime di guerra e un gruppo di cappellani militari con i rispettivi corpi. Un altro importante segno è il **coinvolgimento dei Santuari internazionali di tutto il mondo insieme ad alcuni santuari situati in Paesi tutt'ora colpiti dalla guerra** o con una forte instabilità politica al loro interno causa di numerosi episodi di violenza.

Come già successo per la catena di rosari contro la pandemia, saranno in collegamento vari altri santuari mariani: il Santuario della Madre di Dio (Zarvanytsia) in Ucraina; Sayidat al-Najat (Nostra Signora della Salvezza) in Iraq; Cattedrale Nostra Signora della Pace in Siria; Cattedrale di Maria Regina d'Arabia in Bahrein. Insieme a questi, i Santuari internazionali: Shrine of Our Lady of Peace and Good Voyage; International Shrine of Jesus Saviour and Mother Mary; Santuario di Jasna Góra; Santuario Internazionale dei Martiri Coreani; Santa Casa di Loreto; Beata Vergine del Santo Rosario; International Shrine Our Lady of Knock; Beata Vergine del Rosario; Madonna Regina della Pace; Nostra Signora di Guadalupe; Nostra Signora di Lourdes.

Tutti i fedeli in ogni parte del mondo sono invitati a sostenere Papa Francesco nella preghiera alla Regina della Pace. La preghiera verrà trasmessa in diretta sui canali ufficiali della Santa Sede, saranno collegati tutti i network cattolici.

La Madonna di BATNAYA (Mosul, Iraq), sfregiata dall'Isis in pellegrinaggio a Forlì dal 1° al 14 giugno

Questa statua della Beata Vergine proviene da Batnaya, una cittadina della Piana di Ninive, in Iraq. Fu profanata dai terroristi islamici dell'ISIS che occuparono il territorio nell'agosto 2014. E'stata restaurata vicino a Milano e prima di riportarla in Iraq, sta facendo un pellegrinaggio per molte parrocchie e diocesi d'Italia.

Batnaya si trova nel nord dell'Iraq a circa 24 km Mosul. Prima dell'arrivo dell'ISIS vi risiedevano circa 950 famiglie cattoliche che sono dovute fuggire per scampare a una morte certa. Quella dove si trova Batnaya è stata una delle aree più pesantemente attaccate, tanto che due terzi delle abitazioni sono state completamente distrutte o incendiate dai jihadisti.
In quel periodo nella Piana di Ninive sono state profanate e semidistrutte chiese (oltre 300), cimiteri e monasteri. I libri sacri venivano incendiati, le icone e le statue vandalizzate, spesso decapitate e usate per il tiro al bersaglio. Sulla cima dei campanili le croci erano sostituite dalla bandiera nera dell'ISIS.
Alcune statue sono state recuperate, ma in molti casi le comunità cristiane hanno scelto di lasciare evidenti i segni delle profanazioni, affinché i fedeli possano ricordare la loro resistenza alla persecuzione e la forza della loro fede.

Sentendoci vicini ai cristiani in Iraq, vogliamo compiere un cammino tra memoria e dolore, esponendo alla devozione dei fedeli questa statua della Beata Vergine giunta in Italia per un'iniziativa di 'Aiuto alla Chiesa che Soffre', la Fondazione pontificia che sostiene i cristiani perseguitati nel mondo.
Ci raccogliamo in preghiera per chiedere alla Beata Vergine di rafforzare la nostra fede e di aiutare e proteggere i cristiani perseguitati affinché siano forti nella prova.

La statua potrà essere venerata dai fedeli, dal 1° al 14 giugno, nella parrocchia di Regina Pacis (ogni giorno dalle 7 alle 22) e nelle chiese delle Unità pastorali del Vicariato (S. Rita - Ronco, S. Giuseppe Artigiano, S. Maria Lauretana, S. Caterina), negli orari di particolari celebrazioni.

"Questa statua ha sicuramente raccolto le grida, le preghiere e le suppliche dei cristiani perseguitati dell'Iraq. Ha visto gli scempi perpetrati a quelle comunità e dunque averla davanti agli occhi significa anzitutto essere in comunione con i cristiani perseguitati, pregare per loro e ringraziare della loro testimonianza. Io credo e spero che i frutti di questa di questo pellegrinaggio della Vergine Maria nella nostra comunità siano frutti di conversione, ma soprattutto ci insegni a non avere paura di manifestare e testimoniare la nostra fede. Soprattutto per noi, in quei luoghi dove la fede non è conosciuta o addirittura offesa." (d. Roberto)

LA VERGINE FERITA

Visita della Beata Vergine Maria di Batnaya - Iraq

Forlì 31 maggio – 14 giugno 2022

Martedì 31 maggio: ore 20,30
Processione a S. Caterina.
Mercoledì 1° giugno: Accoglienza a Regina Pacis:
ore 20,30 Rosario presieduto dal Vescovo.
Giovedì 2 giugno: Casa Maria Nanni a Meldola:
ore 15-18,30 Incontro regionale del CVS
Sabato 4 giugno: ore 18,30 a Regina Pacis:
S. Messa del Vescovo.

Domenica 5 giugno:
Ss. Messe a Regina Pacis e a S. Caterina

Tutti i giorni feriali
a Regina Pacis: apertura della chiesa per la preghiera personale: ore 7 – 22.
ore 8 Lodi ed Eucarestia
Ore 18 Rosario Vespri ed Eucarestia
Ore 20,30 Rosario e Meditazione.

Martedì 7 giugno: ore 21 Incontro culturale e testimonianze con video.
Giovedì 9 giugno: ore 17,30 Ora di Adorazione
Venerdì 10 giugno: ore 17,30 Via Crucis

Sabato 11 giugno: ore 18,15 S. Messa a S. Giuseppe Artigiano.

Domenica 12 giugno: ore 8 e 10 S. Maria Lauretana-Bussecchio
ore 11 e pomeriggio: S. Rita e Ronco.

Lunedì 13 giugno: Giornata della carità per l'Asilo di Batnaya. Celebrazioni di saluto.
Dalle 21 alle 24 Veglie di preghiera di Associazioni e Movimenti.

La statua è accompagnata da una mostra, allestita a Regina Pacis, in 27 pannelli con foto e didascalie che illustrano la persecuzione di Isis in Iraq dal 2014 al 2016 e la vicenda della statua e del suo recupero e restauro.

Al passaggio della Madonna possiamo contribuire al progetto di ricostruzione dell'Asilo di Batnaya delle Suore Domenicane di S. Caterina da Siena.

Vita Parrocchiale

Domenica 29 maggio 2022

Festa della Regina della Pace
Festa della Parrocchia

Ss. Messe: 8,30 10,30 12 18,30 20. **S. Messa solenne comunitaria: ore 10,30** seguita da una momento conviviale di fraternità.

Ore 19 Pizza insieme e animazione della serata.

Lunedì 30 maggio: ore 20,30 Rosario e mese di maggio.
Martedì 31 maggio: ore 20,30 Rosario per la Pace

Mercoledì 1° giugno:
Arrivo e accoglienza dell'Immagine della Madonna di Batnaya, ferita nella persecuzione dell'Isis.
Ore 20,30 Rosario con il Vescovo, che viene ad accogliere l'Immagine e a pregare per i fratelli cristiani perseguitati.

Nei giorni feriali: Celebrazioni e preghiera personale

Venerdì 3 giugno: 1° del mese: riparazione

Sabato 4 giugno: 1° del mese: riparazione. Ore 17,30 Rosario
Ore 18,30 S. Messa del Vescovo: Pentecoste e Madonna di Batnaya
Ore 20,30 Veglia di Pentecoste on Duomo.

Domenica 5 giugno: PENTECOSTE. Ss. Messe dello Spirito Santo davanti all'Immagine della Madonna di Batnaya, a Regina Pacis e a S. Caterina.